Circolare n.22 del 16 giugno 2022

POS OBBLIGATORIO DAL 30 GIUGNO 2022: LE AGEVOLAZIONI FISCALI

Con il **Decreto Legge n. 36** del 30/04/2022 viene anticipato dal 1° gennaio 2023 al **30 giugno 2022 l'obbligo di dotarsi del POS e di accettare pagamenti elettronici**.

A partire da questa data si applicheranno le sanzioni in caso di mancata accettazione dei pagamenti con carte e bancomat:
30 euro fissi più il 4 per cento della transazione rifiutata è la doppia sanzione per imprese, commercianti e professionisti che non si adegueranno all'obbligo.

Oltre all'avvio della disciplina sanzionatoria sono previste agevolazioni fiscali, già introdotte nel corso degli ultimi anni, volte a favorire l'adozione di strumenti di pagamento tracciabili. Il Decreto Legge n. 99 del 30/06/2021 ha perfezionato queste misure prevedendo:

1. Potenziamento del credito d'imposta sulle commissioni maturate per i pagamenti elettronici

Gli esercenti attività di impresa, arte o professione con ricavi e compensi relativi all'anno precedente non superiori a Euro 400.000 hanno diritto ad un bonus pari al 100 per cento per le somme addebitate sulle transazioni con carte o bancomat mediante strumenti collegati a registratori di cassa.
Il credito d'imposta in misura integrale è previsto fino al 30 giugno 2022, data di avvio del POS obbligatorio, dal 1° luglio 2022 il bonus sarà pari al 30 per cento delle commissioni.

2. Credito d'imposta per acquisto, noleggio e utilizzo di strumenti che consentono ai consumatori di pagare con carte e bancomat

Fino al 30 giugno 2022 è previsto un bonus a favore degli esercenti che acquistano POS collegati ai registratori di cassa telematici, per un importo massimo di Euro 160.
L'ammontare del credito d'imposta riconosciuto è calibrato in relazione al valore di ricavi e compensi:

- 70 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare non superiore a 200.000 euro;
- 40 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare superiore a 200.000 euro e fino a 1 milione di euro;
- 10 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare superiore a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro.

3. Credito d'imposta per acquisto, noleggio e utilizzo di strumenti evoluti di pagamento

Un ultimo bonus riguarda l'acquisto, il noleggio e l'utilizzo nell'anno 2022 dei cosiddetti POS "Smart" che consentono la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica.
L'importo massimo del credito d'imposta è pari a Euro 320 per soggetto, nelle seguenti misure:

- 100 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare non superiore a 200.000 euro;
- 70 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare superiore a 200.000 euro e fino a 1 milione di euro;
- 40 per cento per i soggetti i cui ricavi e compensi relativi al periodo d'imposta precedente siano di ammontare superiore a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro.

I crediti d'imposta si applicano nel rispetto di limiti e condizioni previsti per gli aiuti di Stato, non concorrono alla formazione del reddito del beneficiario e potranno essere utilizzati esclusivamente in compensazione nei modelli di pagamento F24 a decorrere dal mese successivo a quello in cui la spesa è stata sostenuta.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.
Distinti saluti

Alessandra Zonca